

## Brunetta da' i numeri alla Camera: dal monitoraggio "farlocco" l'ardua sentenza



Nazionale, 29/04/2009

La Commissione Lavoro ha svolto l'audizione del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, Renato Brunetta, sugli esiti della recente rilevazione dei contratti di lavoro flessibile nella pubblica amministrazione (28 aprile 2009) per vederlo vai su:

[www.camera.it/serv\\_cittadini/21262/21252/22637/documentotesto.asp](http://www.camera.it/serv_cittadini/21262/21252/22637/documentotesto.asp)

“Le dichiarazioni del Ministro che negano l'allarme sociale rispetto al precariato sono gravi”  
Dichiara Cristiano Fiorentini della Direzione Nazionale di RdB/CUB Pubblico Impiego “Se Brunetta pensa che i precari sono le poche migliaia che risultano al suo monitoraggio, è evidente che il ministro Brunetta vive una realtà parallela e di comodo. I precari della Pubblica Amministrazione sono molti di più di quelli che lui dichiara grazie alla complicità delle Amministrazioni. Oltre agli stabilizzandi che Brunetta vuole licenziare, ci sono centinaia di migliaia di precari che non sono rientrati nel monitoraggio e nella stabilizzazione pur operando da molti anni nelle pubbliche amministrazioni.”

“Eravamo certi che il monitoraggio avviato da Brunetta avesse il solo scopo di negare l'esistenza di un problema precariato nella Pubblica Amministrazione, ma il sistema della polvere sotto il tappeto, oltre a non addirsi ad un Ministro della Repubblica, non può funzionare su una questione che investe la vita di migliaia di famiglie e il funzionamento degli Enti Pubblici”

“Il problema del precariato ritornerà prepotentemente a galla,” Conclude Fiorentini “già il prossimo 1 maggio, con le iniziative legate alla mayday, il 4 maggio, con lo sciopero e presidio a Roma dei precari di CRI sotto la sede del Comitato centrale di via Toscana, e 15 maggio quando, nell’ambito della giornata di mobilitazione indetta dal sindacalismo di base di Scuola, Ricerca e Trasporti, i precari saranno in piazza per ricordare a Brunetta che esistono e che sono vitali per il buon funzionamento della Pubblica Amministrazione”

## AUDIZIONI

La seduta comincia alle 13.10.

Audizione del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, Renato Brunetta, sugli esiti della recente rilevazione dei contratti di lavoro flessibile nella pubblica amministrazione.

Stefano SAGLIA, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata, oltre che attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso, anche mediante la trasmissione diretta sul sito della Camera dei deputati e la trasmissione televisiva differita sul canale satellitare della Camera dei deputati.

Introduce, quindi, l'audizione.

Il Ministro Renato BRUNETTA svolge una relazione sull'argomento oggetto dell'audizione.

Intervengono, per porre quesiti e formulare osservazioni, i deputati Giovanni PALADINI (IdV), Ivano MIGLIOLI (PD), Giuliano CAZZOLA (PdL), Teresio DELFINO (UdC), Massimiliano FEDRIGA (LNP) e Cesare DAMIANO (PD).

Il Ministro Renato BRUNETTA fornisce ulteriori precisazioni in ordine ai quesiti posti.

Stefano SAGLIA, ringrazia il Ministro per il contributo fornito e - preso atto della disponibilità ad individuare, nel corso delle prossime settimane, una nuova data per lo svolgimento di un'ulteriore audizione sulle tematiche affrontate nella seduta odierna - dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 14.20.

resoconto stenografico dell'audizione è pubblicato in un fascicolo a parte.

P.A.: BRUNETTA, FENOMENO PRECARI E' NEI LIMITI FISIOLOGICI, INFERIOR  
E A

2% ORGANICI

Roma, 28 apr. (Adnkronos) - Il fenomeno del personale precario

regolarizzabile nella P.a. ''risulta assolutamente nei limiti

fisiologici'': e' mediamente inferiore al 2% degli organici per oltr  
e

il 95% delle amministrazioni. Un problema che ''non e' legislativo''  
ma

''di organizzazione o in via secondaria di risorse''. E' quanto emer  
ge

dai risultati del monitoraggio avviato dal dipartimento della Funzio  
ne

pubblica, ed effettuato dal Formez, che ha inviato circa 11.000

questionari a cui hanno risposto 4.927 enti, presentato dal ministro

Renato Brunetta, nel corso di un'audizione in commissione Lavoro all  
a

Camera.

Il fenomeno del personale con contratto flessibile in possesso dei

requisiti per la stabilizzazione, si sottolinea, ''risulta maggiorme  
nte

concentrato nel mezzogiorno (73%), mentre al nord risulta il 10% e a  
l

centro il 17%. Il dato del sud, comunque, ''e' fortemente influenzat  
o

dalla Sicilia, che da sola dichiara oltre il 50% del personale

regolarizzabile, dove interessa prevalentemente la regione, i comuni  
e

il comparto sanita'.

(Sim/Ct/Adnkronos)

**P.A.: BRUNETTA, 15.746 PRECARI CON REQUISITI ASSUNZIONE E 18.521 SICILIA =**

(ASCA) - Roma, 28 apr - Sono 15.746 i precari della pubblica  
amministrazione, esclusa la scuola, che possiedono i  
requisiti, secondo la legislazione vigente, per la  
regolarizzazione (di essi, 7.072 lavoratori li maturano a  
giugno 2009 e 3.267 a dicembre 2009), mentre le  
amministrazioni intendono stabilizzarne 13.694 contro una  
disponibilita'</u></u>  
in pianta organica di 19.831 posti. E'</u></u> quanto  
emerge dal monitoraggio dei contratti di lavoro flessibile  
nel settore pubblico condotto dal ministero guidato da Renato

**Brunetta</u></u>**

, che ha illustrato i dati nel corso di una audizione  
in Commissione lavoro alla Camera. I requisiti, previsti  
nelle finanziarie del 2007 e 2008 del precedente governo,  
sono l'</u></u>  
aver maturato entro dicembre 2009 tre anni di lavoro  
nelle amministrazioni pubbliche negli ultimi cinque.

Discorso a parte va fatto per la Sicilia dove le leggi  
regionali prevedono requisiti diversi per la stabilizzazione.

Qui sono addirittura 18.521 i precari regolarizzabili mentre  
l'ente intende regolarizzarne 14.326 ma le posizioni  
disponibili in pianta organica sono 5.325.

Il monitoraggio e' stato effettuato inviando un  
questionario a 9.187 enti tra Comuni, Regioni, Province,  
Ministeri, aziende sanitarie, agenzie, enti di ricerca,  
autorita' indipendenti, comunita' montane. Le Regioni hanno

risposto al 100%, le aziende sanitarie al 91%, le

amministrazioni provinciali all'84%. La quota piu' bassa

delle risposte e' giunta dai Comuni (su 8.099 hanno risposto

in 3.182) ma va specificato  
che le citta' capoluogo che sono

le piu' popolate hanno risposto tutte.

lsa/mcc/ss

281555 APR 09

**P.A.: BRUNETTA, 15.746 PRECARI CON REQUISITI ASSUNZIONE E 18.521 ..(2) =**

(ASCA) - Roma, 28 apr - Il personale con contratto flessibile

e in possesso dei requisiti per l'assunzione e  
'localizzato

in gran parte al Sud (il 73% compresa la Sicilia), segue il

Centro (17%) e infine il Nord (10%). Considerando la

tipologia di ente, il maggior numero di personale  
regolarizzabile e'</u></u> dipendente delle aziende sanitarie e  
ospedaliere, in particolare in Puglia, Sicilia, Campania,  
Calabria e Marche. Una quota rilevante e'</u></u> dipendente dei  
Comuni (3.579) e degli enti di ricerca (1.404). Negli anni  
scorsi sono gia'</u></u>  
state effettuate regolarizzazioni per 26.263  
unita'</u></u> in Italia e 2.300 in Sicilia.

Per le assunzioni future, si legge tra i dati del  
rapporto, la copertura economica non sembra rappresentare il  
problema principale perche'</u></u> e'</u></u>  
stata dichiarata possibile per  
il 2009 per 15.196 unita'</u></u> in Italia. In Sicilia invece la  
disponibilita'</u></u> economica e'</u></u> molto piu'  
'</u></u> limitata e copre  
soltanto 2.542 soggetti.

'</u></u>Nella grande maggioranza dei casi, le amministrazioni  
con personale regolarizzabile hanno posti in pianta organica  
e risorse sufficienti''</u></u>  
. Da qui la strigliata di **Brunetta**</u></u>  
alle pubbliche amministrazioni  
perche'</u></u> ''</u></u>non si capisce il  
motivo per cui non assumono''</u></u>  
. Va considerato che, secondo la  
legge vigente, le stabilizzazioni devono essere fatte entro

dicembre 2009. Il collegato alla finanziaria sul lavoro, che

e' ancora all'esame del Parlamento, prevede anche un anticipo

del termine al 30 giugno 2009, ma e' altamente probabile che

per quella data il provvedimento non abbia completato l'iter

parlamentare. Sicuramente, ha concluso **Brunetta** 'ogni

ulteriore slittamento generico dei tempi non aiuta la

soluzione del problema'. In ogni caso 'non c'e' allarme

sociale e la sinistra ha ingigantito un problema

inesistente'. Certo, le amministrazioni interessate devono

darsi da fare per assumere e **Brunetta** ha dichiarato la

disponibilita' del suo ministero ad 'assistere gli enti'

affinche' superino le difficolta' burocratiche e amministrative'.

L'ex ministro del lavoro, Cesare Damiano (Pd) ha avanzato

tre richieste: 'Ritirare il collegato sul lavoro, sospendere

la norme del decreto 112 che impedisce di prorogare i

contratti e chiedere l'anticipazione del conto economico della Pubblica Amministraz

ione che fornirà i dati veri sui

precari.

lsa/mcc/alf

281624 APR 09

**PA. DAMIANO(PD): SOSPENDERE LICENZIAMENTI IN PERIODO DI CRISI**

(DIRE) Roma, 28 apr. - "Sospendere i licenziamenti nella pubblica amministrazione in periodo di crisi". Lo ha chiesto il deputato del Pd ed ex ministro Cesare Damiano durante una audizione in commissione Lavoro del ministro per la Funzione pubblica Renato

**Brunetta**

. "Chiediamo al ministro- ha detto Damiano- anche di

ritirare il disegno di legge 1167 (quello che abroga le norme

vigenti sulla stabilizzazione dei precari nella Pa, ndr) e di

sospendere l'applicazione dell'articolo 49 del decreto 112 che

non consente la proroga oltre il terzo anno dei contratti a

termine". Inoltre Damiano ha chiesto "di anticipare il conto

annuale della Ragioneria dello Stato sui precari".

(Ami/ Dire)